

Catania. Agt Multiservizi vicina al tracollo, Sindacati chiedono incontro al Prefetto



Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uil Trasporti di Catania hanno richiesto un urgente convocazione al Prefetto a proposito di Agt Multiservizi Srl società del settore multiservizi, “vicina al tracollo” che conta 45 lavoratori. L’Agt, che opera nei comuni di Tremestieri Etneo, Gravina di Catania, Acicastello e Aci Sant’Antonio (comuni soci della stessa Agt), secondo i sindacati “continua a versare in cattivissime acque a causa di discutibili gestioni precedenti e soprattutto per l’insolvenza degli stessi comuni che hanno accumulato debiti nei confronti della partecipata”.

Dopo l’avvicendamento ai vertici di Agt è stato prospettato ai sindacati “un piano di risanamento che alla luce della dismissione della quota del Comune di Tremestieri Etneo, comporterebbe una ricapitalizzazione societaria dei restanti Comuni. Questi però, dopo essersi impegnati a proseguire il percorso sarebbero sul punto di tirarsi indietro, prospettando un imminente fallimento di AGT”.

“Non possiamo più accettare questa mancanza di responsabilità da parte degli attori coinvolti in questa vicenda. Da mesi lavoratori e lavoratrici inseguono i loro stipendi e non hanno certezza del loro futuro”, dichiara Giuseppe Agosta, segretario provinciale Filcams Cgil, e ancora: “Faremo di tutto per tutelare i posti di lavoro dei 45 lavoratori in capo ad AGT Multiservizi, abbiamo richiesto convocazione al Prefetto per discutere una situazione che da qui a breve potrebbe portare ad una grave perdita occupazionale, è bene che ognuno si assuma le proprie responsabilità, non accetteremo che siano ancora una volta i lavoratori a pagare per gli errori fatti da altri”. Nell’attesa della convocazione della Prefettura, la Filcams Cgil non esclude nuove iniziative di protesta.

Rmdn